



COMUNE DI POMPIANO

Provincia di Brescia

Prot. n. 0001337 del 25.02.2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: n. 3.949

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Serafino Bertuletti

Assessori:

Silvio Carlo Boldrini, Vice Sindaco ed Assessore allo Sport, Tempo Libero ed Associazionismo

Giancarlo Comincini, Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Patrimonio

Simone Bettoni, Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

Fabrizio Baroni, Assessore ai Rapporti con le Frazioni e alla Sicurezza al Cittadino

Paolo Agostino Tignonsini, Assessore al Commercio ed Attività produttive, Ambiente ed Ecologia

Silvana Gabelli, Assessore al Bilancio ed alle Pari Opportunità

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri:

Serafino Bertuletti, Giancarlo Comincini, Simone Bettoni, Riccardo Svanera, Silvio Carlo Boldrini, Giuseppe Fiammetti, Stefano Pignoli, Fabrizio Baroni, Paolo Agostino Tignonsini, Pierangelo Maninetti, Silvana Gabelli, Annibale Molinari, Maria Angela Marinoni, Francesca Fardelli, Andrea Tortella, Bruno Tomasoni*, Roberto Zappazzini**.

* Il Consigliere Tomasoni Bruno ha surrogato il Sig. Marini Antonio, dimessosi il 21.11.2011;

** Il Consigliere Zappazzini Roberto ha surrogato il Sig. Alberto Merlini, dimessosi il 20.11.2012.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: Dott. Filippo Raco

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 12 di cui n. 3 comandati presso l'Unione dei Comuni Lombarda B.B.O.

1.4 **Condizioni giuridica dell'Ente** (indicare se l'ente è commissariato è lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL):

L'ente non risulta commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 **Condizione finanziaria dell'Ente** (indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012):

L'ente non si trova in situazione di dissesto finanziario.

1.6 **Situazione di contesto interno/esterno** (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato -non eccedente le 10 righe per ogni settore-):

Non si segnalano particolari criticità degne di nota.

2. **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL** (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato):

Parametri obiettivi per i Comuni attualmente in vigore:

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

L'ente durante il mandato amministrativo ha rispettato in ciascun anno tutti i parametri previsti per legge.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa** (indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche):

Nel corso di questo mandato l'Amministrazione Comunale ha provveduto a modificare i regolamenti per consentire un più agevole adeguamento alle mutevoli norme di legge ed agli altrettanto mutevoli bisogni della cittadinanza. Sono stati, pertanto, approvati e/o modificati i seguenti regolamenti:

- approvazione del **Regolamento Comunale di Volontariato di Protezione Civile** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 24.11.2009*), per disciplinare l'attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- approvazione del **Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04.03.2010*), per recepire alcune recenti normative in materia di attività funebri e cimiteriali e di sanità;
- approvazione del **Regolamento per la Consulta dei Giovani** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 08.04.2010*), per disciplinare il funzionamento e l'attività dell'organismo permanente di coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani;
- approvazione del **Regolamento per la concessione in uso di immobili comunali** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2010*), per disciplinare le modalità di concessione degli immobili comunali;
- approvazione del nuovo **Regolamento per l'utilizzo dell'area feste di Via Ortaglia** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.04.2010*), per adeguarne il contenuto alle mutate esigenze;
- approvazione del **Regolamento comunale del servizio di protezione civile** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15.06.2010*), per disciplinare l'ordinamento, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Servizio comunale di protezione civile e della corrispondente struttura, in conformità alle direttive ed ai principi stabiliti dallo Stato e dalla Regione;
- approvazione del **Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.)** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 24.11.2010*), per disciplinare l'organizzazione e le modalità di elezione del C.C.R., istituito presso la scuola secondaria di primo grado;
- approvazione dei **criteri generali per l'adeguamento del "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 (riforma Brunetta)** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 21.12.2010*);
- approvazione del nuovo **Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi** (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27.11.2011*);
- modifica del **Regolamento comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni ai regolamenti ed alle ordinanze comunali** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29.11.2011*), per adeguare i valori minimo e massimo della sanzione amministrativa pecuniaria a quanto previsto dalla vigente normativa;
- approvazione del **Regolamento di polizia urbana** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.11.2011*), per disciplinare, "in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello Statuto dell'Ente, comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza dei cittadini e la più ampia fruibilità dei beni comuni e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente";

- approvazione del nuovo **Regolamento comunale per la ripartizione dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 92, commi 5 e 6, del Codice dei contratti approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163** (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 26.01.2012*), per adeguarlo alla vigente normativa;
- approvazione del **Regolamento della Biblioteca Comunale "Don Angelo Benedetti"** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10.04.2012*), per disciplinare le modalità di accesso alla biblioteca, i servizi offerti ai cittadini, le responsabilità, gli obblighi, i rapporti istituzionali con i cittadini, etc., nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente in materia;
- approvazione del **Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui Redditi delle Persone Fisiche -I.R.Pe.F.-** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2012*), per l'adeguamento dell'aliquota comunale al fine del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio;
- modifica del **Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.04.2012*), per la disciplina dell'assegnazione dei loculi nel nuovo campo D e l'accoglimento delle esigenze di ricongiunzione dei coniugi;
- modifica dell'art. 12 e dell'art. 16 del vigente **Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi** (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10.05.2012*), per adeguarlo alla vigente normativa;
- modifica dell'art. 13 del vigente **Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi pubblici e delle selezioni** (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10.05.2012*), per adeguarlo alla vigente normativa;
- approvazione del **Regolamento per la disciplina dell'IMU -Imposta Municipale propria-** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.10.2012*), per disciplinare la nuova imposta;
- approvazione del **Regolamento dei controlli interni** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2013*), in attuazione del D.L. n. 174/2012, così come convertito, con modificazioni, nella Legge n. 213/2012;
- modifica del **Regolamento comunale per la ripartizione dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 92, commi 5 e 6, del Codice dei contratti approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163** (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 14.02.2013*), per l'adeguamento delle quote di ripartizione dell'incentivo;
- approvazione del **Regolamento delle autorizzazioni all'espletamento di prestazioni presso terzi da parte di dipendenti** (cfr. *deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 07.03.2013*), per disciplinare la possibilità del conferimento di incarichi al personale dipendente;
- approvazione del **Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09.04.2013*), in attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- approvazione del **Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi -TARES-** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 09.07.2013*), per disciplinare la nuova tassa;
- modifica del **Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 26.11.2013*), per ridefinire e meglio dettagliare la durata delle concessioni cimiteriali, nonché di consentire alle persone sole ultrassessantacinquenni, che non abbiano parenti entro il 3° grado, di procedere in vita alla richiesta di concessione cimiteriale per la propria futura sepoltura;
- modifica del **Regolamento di Contabilità** (cfr. *deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 26.11.2013*), limitatamente alle modalità di approvazione del rendiconto di gestione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,50% (ICI)	4,50% (ICI)	4,50% (ICI)	0,40% (IMU)	0,40% (IMU)
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,00% (ICI)	7,00% (ICI)	7,00% (ICI)	0,76% (IMU)	0,93% (IMU)
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	/	/	0,20% (IMU)	0,20% (IMU)

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,45%	0,45%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	Fino ad € 7.500,00	Fino ad € 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	97,1%	96,9%	93,8%	99,8%	100%
Costo del servizio pro-capite	Ab. 3920 € 73,34	Ab. 3911 € 73,96	Ab. 3948 € 71,60	Ab. 3949 € 69,70	Ab. 3949 € 73,69

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL):

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Trattandosi di nuova normativa efficace dal 2012, solamente con deliberazione del consiglio comunale n. n. 2 del 17.01.2013 è stato approvato il "regolamento dei controlli interni".

I controlli interni sugli atti degli organi politici e dei Responsabili di P.O., sono eseguiti direttamente dal Segretario Comunale, mediante esame, verifica e controllo delle proposte di Deliberazione o di Determina.

Tali controlli sono divenuti più puntuali a seguito dell'introduzione del nuovo programma informatizzato di gestione dell'iter degli atti deliberativi e delle determine dei responsabili.

3.1.1 Controllo di gestione:

In relazione all'attuazione del programma amministrativo, si precisa che, nonostante la costante riduzione dei trasferimenti statali e l'introduzione di vincoli di spesa, nonché l'assoggettamento al patto di stabilità, con decorrenza 2013, il Comune di Pompiano è riuscito, comunque, a garantire e migliorare i servizi ai cittadini, nonché ad effettuare rilevanti investimenti, con un'attenta gestione delle risorse proprie ed il ricorso a finanziamenti in gran parte in conto capitale.

Si elencano in sintesi le principali attività sviluppate durante il mandato amministrativo:

COMUNICAZIONE ESTERNA: al fine di favorire una conoscenza puntuale delle iniziative e delle attività dell'Amministrazione Comunale, si è provveduto all'installazione di n. 3 display luminosi a messaggio variabile nel capoluogo e nelle frazioni, al restyling del sito internet istituzionale, al potenziamento del servizio di messaggia SMS ed alla pubblicazione del notiziario "L'Informatore di Pompiano";

SPORTELLI TELEMATICI: sono stati istituiti sportelli dedicati per garantire assistenza ai cittadini per l'accesso ai servizi telematici della pubblica amministrazione e per la presentazione di istanze a mezzo informatico (a titolo esemplificativo: pin CRS, ISEE, dote scuola, bonus energetici, Cud pensionati, prenotazione appuntamenti per passaporti);

CULTURA: l'Amministrazione Comunale, facendosi interprete delle richieste dei cittadini, ha incentivato e promosso il coordinamento delle attività culturali, ricreative, sportive ed aggregative delle varie realtà operanti sul territorio comunale; il confronto sinergico con le associazioni ha portato alla stesura di un ricco ed articolato calendario degli eventi annuale, ampiamente pubblicizzato sul territorio. E' proseguita, altresì, l'attività espositiva presso La Peschiera;

BIBLIOTECA COMUNALE: è stata garantita l'erogazione del servizio bibliotecario e l'apertura al pubblico della biblioteca per n. 13 ore settimanali, mediante il coordinamento dell'attività di una bibliotecaria professionista (incarico a cooperativa specializzata) e di alcuni volontari del paese; sono state, altresì, organizzate iniziative di promozione alla lettura ed eventi culturali, anche in occasione di ricorrenze (quali la giornata della memoria, il giorno del ricordo, l'open-day delle biblioteche lombarde) e/o iniziative ricreative e culturali organizzate dall'Amministrazione Comunale;

SPORT E TEMPO LIBERO: sono state organizzate, coordinate e/o patrocinate numerose iniziative volte a favorire l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini; fra queste, a mero titolo esemplificativo, si richiamano la festa di Primavera, la festa "Aspettando Santa Lucia..", gli eventi in piazza, le numerose manifestazioni sportive; sono stati, a tal fine, instaurati proficui rapporti di collaborazione con i gruppi, le associazioni e le diverse realtà presenti sul territorio;

ISTRUZIONE: è stata garantita l'erogazione dei servizi scolastici (pasti caldi, trasporto alunni, assistenza pre-scolastica e prenotazione libri di testo), adeguandone la gestione alle mutate esigenze organizzative; sono stati, altresì, costantemente monitorati il funzionamento dei servizi e la regolarità dei pagamenti da parte degli utenti, ottenendo, a tutto l'a.s. 2012/2013, una percentuale di morosità pari a zero. E' stato istituito, altresì, l' "Albo degli alunni meritevoli", nel quale vengono registrati i nominativi degli alunni distintisi per i buoni risultati scolastici. Si segnala, infine, il progetto di Educazione e Sicurezza Stradale, promosso presso gli istituti scolastici in collaborazione con l'Associazione "CONdividere le strade della vita", con la finalità di informare e formare i ragazzi, affinché diventino utenti della strada consapevoli e responsabili; per insegnare loro a muoversi rispettando sé stessi e gli altri, in modo da evitare i pericoli e diminuire i rischi;

SERVIZI SOCIALI: è stata garantita l'erogazione di tutti gli interventi ed i servizi sociali già attivi sul territorio, implementandone le risorse secondo necessità (a titolo esemplificativo, per il servizio di assistenza ad personam a favore dei minori disabili si è passati da una spesa di poco superiore ai € 20.000,00 ad inizio mandato allo stanziamento attuale di circa € 45.000,00); è stata attivata, altresì, la procedura per l'attuazione di interventi per ampliare le opportunità di impiego e di integrazione del reddito per i soggetti più "deboli" della comunità (i cosiddetti "voucher" per lavoro occasionale di tipo accessorio); si segnala, infine, il sostegno fornito ad alcune persone e/o famiglie bisognose, mediante l'erogazione dei cosiddetti "pacchi alimentari", in collaborazione con associazioni umanitarie del territorio e, dall'anno 2014, con la neocostituita Caritas parrocchiale;

CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI: si è provveduto a disciplinare, mediante apposito regolamento, la procedura di concessione a terzi degli immobili di proprietà comunale; è stata, altresì, disposta e disciplinata la concessione a terzi della nuova palestra della scuola primaria, inaugurata in data 3 agosto 2013;

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: durante il mandato amministrativo sono stati indetti due bandi per l'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale; in esito a detti bandi, si è proceduto all'assegnazione di n. 8 alloggi disponibili, nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia residenziale pubblica e del regolamento di igiene;

AFFISSIONI E PUBBLICITA': è stato approvato il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni, quale utile strumento per la gestione e l'autorizzazione all'installazione di nuovi mezzi pubblicitari e per la gestione degli impianti delle pubbliche affissioni;

COMMERCIO: è stato ampliato il mercato settimanale con l'aggiunta di n. 2 posteggi non alimentari, a seguito del nulla osta disposto dalla Regione Lombardia con la D.G.R. N. IX/3243 del 04.04.2012 (cfr. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23.10.2012 e la determinazione Rep. Gen. n. 157 del 05.07.2013, di assegnazione dei due posteggi);

EDILIZIA PRIVATA: durante il quinquennio sono stati rilasciati n. 43 permessi di costruire; l'Ufficio istruisce la pratica entro 45 giorni, a fronte di un termine di legge di 60 giorni per l'istruttoria e di 90 giorni per il rilascio; le sanzioni ed ordinanze per opere difformi sono state complessivamente n. 11;

URBANISTICA: è stata approvata la prima variante al PGT vigente (*cf. deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23.10.2012, pubblicata sul B.U.R.L. – Serie Inserzioni n. 51 del 19.12.2012*); sono stati avviati, altresì, gli adempimenti amministrativi necessari per l'effettuazione dell'intervento di recupero della ex Cascina Navoni; durante il quinquennio, sono stati approvati n. 6 piani attuativi di iniziativa privata;

INVESTIMENTI: si riporta di seguito un'elencazione delle opere realizzate:

- riqualificazione del vicolo Recuperone con la realizzazione del percorso ciclo pedonale;
- ampliamento del cimitero del capoluogo ed approvazione del piano regolatore cimiteriale;
- rifacimento tetto e tinteggiatura aule scuole primarie;
- installazione impianto fotovoltaico sull'auditorium;
- riqualificazione del marciapiede di via Roma, con abbattimento delle barriere architettoniche;
- installazione di un semaforo a chiamata per attraversamento pedonale sulla SP/BS 235;
- realizzazione del "Punto acqua" per la distribuzione gratuita di acqua naturale, fresca e frizzante;
- riqualificazione strada "Averolda";
- asfaltature di strade e nuova segnaletica stradale;
- acquisto autoveicolo e attrezzature per la Protezione Civile;
- installazioni pompe di calore per la scuola primaria, secondaria e palestra;
- adeguamento nome antincendio scuola secondaria;
- ampliamento scuola primaria (palestra e sala mensa);
- sostituzione e adeguamento impianti illuminazione pubblica;
- recupero fontanili;
- manutenzione straordinaria cimiteri;
- intervento per adeguamento antisismico (1° lotto) scuola primaria;

INIZIATIVE "SOVRACOMUNALI": fra le altre, si segnalano:

- adesione al "Patto dei Sindaci";
- costituzione ed adesione all'Unione dei Comuni della Bassa Bresciana Occidentale (BBO) per i servizi associati;
- partecipazione all'esercitazione interprovinciale di protezione civile sul rischio sismico;
- partecipazione alla "Settimana Europea della Mobilità".

3.1.1.1 Valutazione delle performance (indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009):

Il D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le pubbliche amministrazioni si devono adeguare.

Il Comune è dotato di un Nucleo di Valutazione Collegiale, composto dal Segretario Comunale pro-tempore e da due membri, che ha operato nel corso del quinquennio.

Le verifiche effettuate dal Nucleo di Valutazione Comunale, presieduto e coordinate dal Segretario comunale, hanno riguardato in particolare:

- Verifica degli obiettivi contenuti nei Piani Esecutivi di Gestione annuali;
- Verifica sullo stato di raggiungimento degli obiettivi;
- Verifica risultati conseguiti mediante esame delle relazioni annuali stilate da parte di ciascun Responsabile dei servizi relativamente agli obiettivi raggiunti, ai fini della valutazione delle performance;
- Valutazione delle Posizioni Organizzative in relazione alle verifiche dei precedenti punti.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati):

Art. 2359 del Codice Civile "Società controllate e collegate":

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;*
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;*
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.*

Ai fini dell'applicazione dei nn. 1 e 2 del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Il Comune di Pompiano detiene lo 0,009% del capitale azionario della società Cogeme S.p.A. di Rovato (BS) e pertanto non ricorre la fattispecie di cui al presente punto 3.1.1.2.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente (con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2013 gli stessi sono da intendersi dati di pre-consuntivo così come espressamente specificato con comunicato del 14.02.2014 dal Ministero dell'Interno):

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.189.629,80	2.144.830,36	2.122.347,62	2.135.309,09	2.395.213,05	9,39%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	493.772,88	446.494,01	1.428.750,69	1.038.704,89	1.055.716,50	113,81%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	500.000,00	476.620,13	29.242,87	300.000,00	22.721,52	-95,46%
TOTALE	3.183.402,68	3.067.944,50	3.580.341,18	3.474.013,98	3.473.651,07	9,12%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.875.429,62	1.796.912,87	1.798.944,65	1.789.139,49	2.070.849,26	10,42%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.234.419,59	983.691,44	1.748.628,21	1.426.398,44	1.057.837,32	-14,30%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	166.015,43	173.282,52	162.360,98	170.518,05	188.316,66	13,43%
TOTALE	3.275.864,64	2.953.886,83	3.709.933,84	3.386.055,98	3.317.003,24	1,26%

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	172.274,63	159.128,74	208.359,91	237.140,91	206.961,96	20,13%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	172.274,63	159.128,74	208.359,91	237.140,91	206.961,96	20,13%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.189.629,80	2.144.830,36	2.122.347,62	2.135.309,09	2.395.213,05
Spese Titolo I	1.875.429,62	1.796.912,87	1.798.944,65	1.789.139,49	2.070.849,26
Rimborso Prestiti parte del titolo III	166.015,43	173.282,52	162.360,98	170.518,05	188.316,66
SALDO DI PARTE CORRENTE	148.184,75	174.634,97	161.041,99	175.651,55	136.047,13

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	493.772,88	446.494,01	1.428.750,69	1.038.704,89	1.055.716,50
Entrate titolo V**	500.000,00	476.620,13	29.242,87	300.000,00	22.721,52
TOTALE titoli (IV + V)	993.772,88	923.114,14	1.457.993,56	1.338.704,89	1.078.438,02
Spese Titoli II	1.234.419,59	983.691,44	1.748.628,21	1.426.398,44	1.057.837,32
Differenza di parte capitale	-240.646,71	-60.577,30	-290.634,65	-87.693,55	20.600,70
Entrate correnti destinate ad investimenti	70.127,08	30.960,57	72.276,33	28.394,57	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	170.519,63	43.402,68	218.358,32	59.298,98	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	13.785,95	0,00	0,00	20.600,70

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO 2009:		
Riscossioni	(+)	2.411.677,13
Pagamenti	(-)	2.340.834,62
Differenza	(+)	70.842,51
Residui attivi	(+)	944.000,18
Residui passivi	(-)	1.107.304,65
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-92.461,96

ANNO 2010:		
Riscossioni	(+)	2.434.158,02
Pagamenti	(-)	2.308.299,35
Differenza	(+)	125.858,67
Residui attivi	(+)	792.915,22
Residui passivi	(-)	804.716,22
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	114.057,67

ANNO 2011:		
Riscossioni	(+)	2.192.315,73
Pagamenti	(-)	2.123.607,27
Differenza	(+)	68.708,46
Residui attivi	(+)	1.596.385,36
Residui passivi	(-)	1.794.686,48
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-129.592,66

ANNO 2012:		
Riscossioni	(+)	2.054.783,50
Pagamenti	(-)	2.142.693,18
Differenza	(+)	-87.909,68
Residui attivi	(+)	1.656.371,39
Residui passivi	(-)	1.480.503,71
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	87.958,00

ANNO 2013:		
Riscossioni	(+)	2.155.175,91
Pagamenti	(-)	1.866.710,62
Differenza	(+)	288.465,29
Residui attivi	(+)	1.525.437,12
Residui passivi	(-)	1.657.254,58
Differenza		
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	156.647,83

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	73.785,76	39.904,72	54.191,94	97.397,93	181.455,41
Per spese in conto capitale	75.540,56	177.055,27	72.703,26	142.156,10	244.286,18
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	39.219,70	41.303,06	51.723,92	36.084,28	33.275,47
Totale	188.546,02	258.263,05	178.619,12	275.638,31	459.017,06

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	967.758,63	1.003.751,59	852.684,85	70.496,88	351.208,84
Totale residui attivi finali	1.604.745,34	1.904.079,55	1.946.303,33	3.195.734,97	2.586.089,53
Totale residui passivi finali	2.383.957,95	2.649.568,09	2.620.369,06	2.990.593,54	2.478.281,31
Risultato di amministrazione	188.546,02	258.263,05	178.619,12	275.638,31	459.017,06
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive	12.230,99				
Spese Correnti in sede di assestamento		36.219,70			36.084,28
Spese di investimento	170.591,63	43.402,68	218.358,32	59.298,98	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	182.750,62	79.622,38	218.358,32	59.298,98	36.084,28

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	54.004,55	23.895,95	28.270,83	109.803,27	387.916,72
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI				1.752,98	1.800,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	595,79		74.448,51	88.830,15	152.435,48
Totale	54.600,34	23.895,95	102.719,34	200.386,40	542.152,20
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE		155.688,00	170.270,40	350.240,00	977.485,23

TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	0,00	155.688,00	170.270,40	350.240,00	977.485,23
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	216,29	182,63	168,65	2.284,41	5.799,69
Totale generale	54.816,63	179.766,58	273.158,39	552.910,81	1.525.437,12

Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.403,87	12.073,01	16.096,77	21.002,71	630.000,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	67.860,97		49.978,85	648.232,69	999.523,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	560,08	193,47	186,10	2.438,21	27.730,31
Totale generale	70.824,92	12.266,48	66.261,72	671.673,61	1.657.254,58

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,58%	28,07%	16,54%	20,12%	24,98%

5. Patto di Stabilità interno

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge.- Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 (Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno)

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013.

5.2 (Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto)

L'ente è soggetto al patto di stabilità interno dall'anno 2013; L'ente ha rispettato il patto di stabilità dell'anno 2013.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.586.984,62	1.890.322,23	1.757.204,12	1.886.686,07	1.698.369,43
Popolazione Residente	Ab. 3920	Ab. 3911	Ab. 3948	Ab. 3949	Ab. 3949
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	404,84	483,33	445,09	477,76	430,08

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,59%	4,00%	4,18%	3,92%	3,86%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	70.020,92	Patrimonio netto	7.693.022,18
Immobilizzazioni materiali	10.200.069,06		
Immobilizzazioni finanziarie	365,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.604.745,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.190.638,79
Disponibilità liquide	967.758,63	Debiti	1.960.025,50
Ratei e Risconti attivi	1.894,83	Ratei e risconti passivi	1.167,96
TOTALE	12.844.854,43	TOTALE	12.844.854,43

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	53.368,91	Patrimonio netto	7.265.189,48
Immobilizzazioni materiali	11.758.993,82		
Immobilizzazioni finanziarie	365,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.195.734,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.454.824,11
Disponibilità liquide	70.496,88	Debiti	2.361.933,98
Ratei e Risconti attivi	2.987,34	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	15.081.947,57	TOTALE	15.081.947,57

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					2.015,01
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	2.015,01

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	479.016,00 (impegni anno 2004)	479.016,00 (impegni anno 2004)	479.016,00 (impegni anno 2004)	479.301,00 (impegni anno 2008)	479.035,91 (impegni anno 2012)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	422.247,48	363.129,15	380.327,00	479.035,91	478.805,17
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,22%	22,61%	24,98%	30,55%	29,27%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale* Abitanti	Ab. 3920 € 120,68	Ab. 3911 € 103,87	Ab. 3948 € 113,82	Ab. 3949 € 138,41	Ab. 3949 € 153,34

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	Ab. 3920	Ab. 3911	Ab. 3948	Ab. 3949	Ab. 3949
Dipendenti	n. dip. 11 1/356	n. dip. 10 1/391	n. dip. 9 1/439	n. dip. 10* 1/395	n. dip. 12** 1/329

* n. 1 dipendente in comando presso l'Unione dei Comuni B.B.O.

** n. 3 dipendenti in comando presso l'Unione dei Comuni B.B.O.

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo di mandato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile nel rispetto della normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
13.390,00	2.000,00 (borsa-lavoro)	5.600,00 (voucher)	5.000,00 (voucher)	1.800,00 (voucher)

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

L'ente non ha costituito aziende speciali né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo Risorse Decentrate*	39.112,20	33.537,76	33.537,76	33.537,76	32.324,54

*al netto degli incentivi ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (legge Merloni), nonché dei compensi ISTAT per lo svolgimento del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

8.8 (Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 –esternalizzazioni-):

L'ente non ha costituito aziende speciali né istituzioni.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo (indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

Non sono mai stati effettuati rilievi da parte della Corte dei Conti –Sezione di Controllo sull'attività amministrativa del periodo 2009-2014.

Attività giurisdizionale (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto):

L'ente non è mai stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale.

2. Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

Non sono mai stati effettuati rilievi da parte dell'Organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):

Nel corso del mandato amministrativo si è ottemperato alle varie normative introdotte dal legislatore finalizzate al contenimento della spesa pubblica (personale, consulenze, spese di rappresentanza, missioni, formazione, manutenzioni del parco macchine e dal 1.1.2013 anche al patto di stabilità interno).

Parte V – 1 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

Non ricorre la fattispecie (cfr. sezione 3.1.1.2) e pertanto non si procede alla compilazione dei successivi punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 e 1.5.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO _____							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente) (come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO _____							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Lì 24 febbraio 2014



IL SINDACO
Serafino Bertuletti

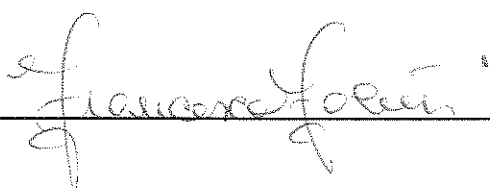
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 27 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Rag. Francesca Foletti



(1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.

COMUNE DI POMPIANO
Prot. N. 000 1406
ARR. 27 FEB. 2014
CAT. ...1... CL. ...5... FASC. ...1...

